

Euphorbia facile da riprodurre adesso

Pianta rustica, apprezzata per le mille sfumature del verde, è ideale per realizzare bordure nei terreni poveri o rocciosi, al sole o in ombra parziale.

Euphorbia deriva dal nome del medico greco Euphorbio che nel I secolo a.C. faceva uso del succo lattiginoso della pianta a scopi curativi.

- Oggi si sa che tale succo è tossico ed è quindi necessario utilizzare i guanti per qualsiasi operazione di giardinaggio con l'euphorbia.
- In giardino sono piante assai utili e preziose per la grande facilità di coltivazione e per la gradita fioritura con brattee vistose che spesso virano al verde acido, talvolta al rosso/rosa che ben si mescolano ai colori delle altre piante.

Si adatta bene in ogni clima

Le Euphorbie sono piante perenni alte fino a 120 centimetri, con fusto legnoso eretto, rossastro e spoglio in basso, cespitoso, flessibile, verde e pubescente in alto.

- Hanno foglie lineari o lanceolate, lunghe fino a 9 centimetri, con un colore che varia a seconda della specie dal verde-bluastro al rosso e alcune sono variegata.
- Esistono Euphorbie idonee al clima secco come ad esempio *E. myrsinites*, *E. rigida*, *E. characias*, *E. dendroides* che si inseriscono in bordure miste assieme a graminacee e piante dal fogliame grigio.
- Ci sono varietà più adatte alla mezz'ombra e ai terreni freschi che sopportano anche temperature fino ai -10°C come *E. amygdaloides*, o i -20°C di *E. griffithii*, che amano compagnia di felci e altre piante da sottobosco.



La talea perfetta

Euphorbia si autodissemina con facilità attraverso un particolare sistema con il quale riesce a lanciare i propri semi a oltre 3 metri di distanza emettendo, come nella varietà *E. characias*, un caratteristico suono che si avverte distintamente verso sera.

- Proprio per questa peculiarità è difficile prelevare la sua semenza che spesso viene trasportata per lunghe distanze anche dalle formiche.
- È dunque preferibile moltiplicare Euphorbia tramite talea di legno verde da preparare in maggio o giugno.

1. Dopo aver indossato i guanti per proteggere la pelle dal contatto con il lattice tossico, effettuare un taglio netto e dritto e prelevare un rametto lungo circa 20 cm. Attendere 8-10 ore affinché il lattice possa asciugarsi.

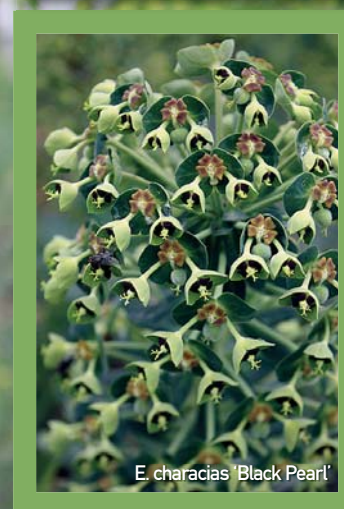
2. Intanto preparare il substrato giusto mescolando in parti uguali terriccio universale e sabbia. Poi riempire i vasetti da radicazione ed effettuare il solco nel terriccio aiutati da una matita o dal giusto attrezzo.

3. Eliminare le foglie basali dal rametto e inserirlo con delicatezza nel buco. Comprimerne il terriccio con le mani.

Porre i vasi in luogo ombroso ma luminoso e dopo circa un mese, quando avranno bene radicato, procedere con il rinvaso.

- Attendere ancora un anno per porre la pianta a dimora in piena terra, in terreno ben drenato.
- Dopo la prima fioritura è consigliabile cimare i rami per stimolare la crescita di nuovi getti dal piede della pianta.

Una delle Euphorbie più conosciute è la specie Pulcherrima, detta anche Poinsettia o stella di Natale.



Contro le talpe

Euphorbia è una pianta non gradita alle talpe in quanto emette un odore che le allontana di circa 2-3 metri per tutta la sua circonferenza. È quindi un ottimo dissuasore da mettere a dimora in giardino e meglio ancora nell'orto, in particolare la varietà *E. lathyris* che forma compatte masse geometriche anche molto decorative.

E. characias wulfenii